

AEROPORTI DI PUGLIA S.pA

AEROPORTO BARI-PALESE

RIQUALIFICA RACCORDI "C" E "D" E PIAZZALE DI SOSTA AEROMOBILI

CODICE CUP: CUP B94109000010004

CODICE CIG:

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura Aperta per le attività di:

progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di riqualifica raccordi "C" e "D" e piazzale di sosta aeromobili dell'aeroporto civile di Bari-Palese

1. PREMESSA

1.1 Procedura Adottata

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà al termine di espletamento di gara d'appalto a procedura aperta con l'adozione del **criterio** del prezzo più basso determinato mediante ribasso a corpo, così come disciplinato dall'art. 82 comma 2, lettera b) del D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.. Le offerte saranno ritenute valide per giorni 360 dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta stessa.

1.2 Stazione Appaltante

Aeroporti di Puglia S.p.A.
Aeroporto Civile 70128 Bari
Tel. 080 5800258 fax 080 5800225
Indirizzo Internet www.aeroportidipuglia.it
CIG: 5123347FAD

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione a corpo, a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle leggi e normative vigenti, di tutte le opere, civili ed impiantistiche, necessarie per la riqualifica dei raccordi "B", "C", "D" ed "E", del piazzale di sosta aeromobili, oltre al rifacimento della Testata 25 ed alcuni interventi minori di riqualifica sull'area dell'attuale Caserma VV.F. dell'aeroporto civile di Bari-Palese, come da art. 33 del D.P.R. 207/10. Le lavorazioni previste per l'appalto sono analiticamente indicate e specificate nel CSA.

2.1 Progettazione

2.1.1 Rispetto del progetto definitivo posto a gara e delle autorizzazioni acquisite

La progettazione esecutiva dovrà essere eseguita in base agli elaborati di progetto definitivo messo a disposizione dalla Stazione Appaltante.

2.1.2 Obbligazione progettuale

Il contraente, in caso di aggiudicazione definitiva, ha l'obbligo di redigere il progetto esecutivo, nel rispetto dell'offerta presentata in gara.

2.1.3 Termini

Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato alla Stazione appaltante entro e non oltre giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, decorrenti alla data di stipulazione del contratto.

In caso di ritardo si applicherà una penale di euro 100,00 (cento) per ogni giorno di ritardo, giorno per un max del 10% dell'importo di contratto riservato alla progettazione.

2.1.4 Validazione e approvazione del progetto

La Stazione appaltante provvederà ad approvare il progetto esecutivo.

Il progetto esecutivo consegnato dall'aggiudicatario in n. 5 copie cartacee e n.1 copia digitale contenente file editabili, sarà validato a cura del RUP; le operazioni di validazione si concluderanno entro 20 (venti) giorni dalla consegna del progetto.

A seguito di validazione, il progetto esecutivo sarà immediatamente inviato dalla Stazione Appaltante all'E.N.A.C., per la relativa approvazione.

In caso di variazioni e/o prescrizioni di E.N.A.C. o di altre Autorità competenti, il contraente ha l'obbligo di fornire gli elaborati aggiornati entro quindici giorni naturali e consecutivi dalla relativa comunicazione da parte del RUP.

Per le attività di adeguamento del progetto alle prescrizioni imposte il contraente non avrà nulla a richiedere o pretendere.

2.2 Realizzazione delle opere

Il contraente assume l'obbligazione di realizzare le opere di cui alla predetta progettazione esecutiva entro e non oltre giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data del verbale di consegna dei lavori.

3. NATURA ED ENTITA' DELLE PRESTAZIONI –CLASSIFICAZIONE - IMPORTO COMPLESSIVO - TERMINE E LUOGO DI ESECUZIONE

3.1 Natura ed entità delle prestazioni:

L'Importo Totale delle Opere in appalto, determinato complessivamente a corpo quale somma fissa ed invariabile e riferita forfetariamente alla realizzazione di quanto sintetizzato nel precedente Art. 2, è così riepilogato:

A) IMPORTO LAVORI DI PROGETTO	€ 4.310.550,80
A.1 OPERE CIVILI	€ 4.040.071,96
A.2 OPERE IMPIANTISTICHE	€ 198.413,71
A.3 OPERE EDILI	€ 72.065,13
B) ONERI PER LA SICUREZZA	€ 146.103,62
B.1 ONERI DIRETTI (già compresi nell'importo lavori A)	€ 150.869,28
B.2 ONERI SPECIALI (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 146.103,62
C) ONERI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 30.000,00
D) IMPORTO TOTALE DELLE OPERE (A + B.2 + C)	€ 4.486.654,42

E) IMPORTO A BASE D'ASTA (A + C)**€ 4.340.550,80**

L'importo totale delle opere è comprensivo sia di tutti gli oneri previsti nel presente CSA, che di quelli che si rendessero comunque necessari per dare le opere in appalto ultimato, a perfetta regola d'arte, sulla base delle previsioni di progetto, funzionali ed agibili secondo le disposizioni date all'atto pratico dalla Direzione Lavori.

Nell'importo relativo alla Progettazione esecutiva si intendono comprese le spese, al netto di Contributo Cassa Professionisti (C.N.P.A.I.A.) ed IVA non imponibile.

Si precisa che l'importo dei lavori non è imponibile IVA ex art. 9.6 del D.P.R. 633/72.

Sulla base degli importi precedentemente riportati si identificano le seguenti categorie e classifiche:

- Per i lavori

CATEGORIE	IMPORTI	Incidenza % su importo totale	CLASSIFICHE	
OG3	2.942.566,50	▪ 66,026%	IV	▪ PREVALENTE
OS26	1.013.798,57	▪ 22,748%	III	
OG1	500.289,35	▪ 11,226%	II	

Ai sensi dell'art. 61 del DPR n. 207/10, le parti di lavoro sopra elencate ed appartenenti alle categorie diverse da quella prevalente, sono scorporabili e, a scelta dell'impresa, subappaltabili.

La categoria OS 26 può essere subappaltata nei limiti di cui all'art. 118, comma 2, del D.lgs. 163/06 e.s.m.i.

- Per i servizi di progettazione:

la classe e categoria delle prestazioni secondo la legge 2 marzo 1949, n. 143 è classe VI categoria (a).

3.2 Luogo esecuzione lavori

Aeroporto Civile di Bari

3.3 Qualificazione

Il concorrente, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs n.163/2006 e dell'art. 92 del DPR n. 207/2010, deve essere qualificato, ai fini della partecipazione alla gara, nelle categorie sopra esplicitate. Trattandosi di appalto avente ad oggetto anche la progettazione, in base al combinato disposto dell'art. 79, comma 7 e dell'art. 92, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010, per la partecipazione alla gara è inoltre richiesto al concorrente il possesso della qualificazione SOA per la prestazione di progettazione e di costruzione.

Qualora l'impresa concorrente sia sprovvista della qualificazione per la prestazione di progettazione e costruzione, rilasciata dalla SOA, per la classifica sopraindicata, potrà partecipare alla presente gara soltanto individuando o associando uno dei soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f),f.bis), g) ed h) del D.Lgs n.163/2006 e s.m.. In tal caso, il professionista associato o individuato, deve essere in possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e di capacità tecnica di cui al presente disciplinare.

4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA – SOGGETTI AMMESSI

4.1 Per L'imprenditore esecutore dell'opera

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti indicati nell'art. 34 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.. E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) (associazioni temporanee di concorrenti) e lett. e) (consorzi di cui all'art. 2602 c.c.) del D.Lgs n. 163/2006 anche se non ancora costituiti.

In tal caso l'offerta:

- a) deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi;
- b) deve indicare l'impresa capogruppo (mandataria);
- c) deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata nell'offerta come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- d) deve specificare le parti che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati o consorziati.

4.1.1 Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D. Lgs 163/2006, è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

4.1.2 I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

4.1.3 I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) (consorzi stabili) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

4.1.4 E' vietata qualsiasi modifica alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta. Egualmente è vietata qualsiasi modifica rispetto a quanto dichiarato in sede di offerta ai fini della designazione per l'esecuzione, ai sensi della precedente lettera d). E' fatto in ogni caso salvo quanto previsto ai commi 18 e 19 dell'art.37 del citato D. Lgs 163/2006.

4.1.5 Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.Lgs n. 163/2006 è vietata l'associazione in partecipazione.

4.2 Per Il Prestatore di Servizi

4.2.1 Il prestatore di servizi potrà partecipare alla gara nelle forme previste dall'art. 90, comma 1, lett. da d) ad h), del DLgs 163/06 e s.m.i.

4.2.2 E' fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 254, comma 3, e articolo 255, comma 1 del medesimo DPR.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

Ai sensi dell'articolo 90, comma 7, del codice, i raggruppamenti temporanei previsti dallo stesso articolo 90, comma 1, lettera g), del codice devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

4.2.3. Si applicano gli articoli 254, 255 e 256 del D.P.R. n. 207/2010.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE GENERALE

5.1 Requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i

6. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

6.1 Ai sensi di quanto previsto dall'art. 39 del D. Lgs n. 163/2006 i soggetti di cui all'art. 34 e dell'art. 90 c.1, lett. e), f) del medesimo D. Lgs n.163/2006 devono essere iscritti al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. se l'impresa è italiana o straniera residente in Italia, ovvero nel corrispondente registro Professionale dello stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia.

6.2 Ai sensi di quanto disposto dall'art. 90, comma 7 del D.Lg.s. n. 163/2006, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, lo stesso deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Deve inoltre essere indicata, sempre nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

All'atto dell'affidamento dell'incarico deve essere dimostrata la regolarità contributiva del soggetto affidatario.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE ECONOMICO-FINANZIARIO E TECNICO-ORGANIZZATIVO

7.1 Per L'imprenditore esecutore dell'opera

7.1.1 Il concorrente deve obbligatoriamente possedere, a pena di esclusione, attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere come richiesto al superiore punto 3.

7.1.2 Per le imprese straniere, stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione SOA, devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 207/2010 accertati, ai sensi dell'art. 62 del suddetto D.P.R. 207/2010 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 79, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 207/2010, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, deve essere non inferiore all'importo complessivo dell'appalto.

7.1.3 Precisazione in merito ai requisiti di partecipazione dei Raggruppamenti Temporanei e dei Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D. Lgs 163/2006:

- Per i Raggruppamenti Temporanei di concorrenti e per i consorzi, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D. Lgs 163/2006, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziale ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. La mandataria, in ogni caso, assume i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti. Le quote di partecipazione al raggruppamento medesimo devono corrispondere alle qualificazioni possedute ed attestate dalla SOA.
- Per i Raggruppamenti Temporanei di concorrenti e per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D. Lgs 163/2006, di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla mandataria o dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente. In caso di progettista associato, quest'ultimo, non potrà che rivestire il ruolo di mandante.

Si applica l'art. 92, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010.

7.1.4. Ai sensi dell'art. 61, comma 2, del DPR 207/2010, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'art. 92, comma 2. Per i lavori si applica, pena l'esclusione, quanto previsto dall'art. 37, comma 13.

7.2 Per Il Prestatore di Servizi

7.2.1 I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 267 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. ed in particolare produrre nella busta amministrativa, unitamente all'allegato b, copia delle certificazioni delle stazioni appaltanti o dichiarazione dei privati committenti e/o contratti stipulati, atti a dimostrare l'esperienza maturata nella categoria a base di gara per importi non inferiore ad €. 30.000,00.

7.2.2 I servizi valutabili per la dimostrazione del requisito tecnico sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

7.2.3 Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lett. g) del DLgs 163/06 e s.m.i. il requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento, fermo restando che il soggetto capogruppo deve possedere i requisiti in percentuale prevalente.

8. AVVALIMENTO

9.1 Ai sensi di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs n. 163/2006 smi, i concorrenti, singoli o consorziati o raggruppati, possono ricorrere all'istituto dell'avvalimento secondo le disposizioni e modalità descritte dal D.Lgs. n. 163/2006 e dal D.P.R. n. 207/2010.

9. VERSAMENTO DA PARTE DEGLI OFFERENTI DEL CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

9.1 I partecipanti alla procedura di gara sono tenuti al momento di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione dalla gara, al versamento del contributo di € 140,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture da effettuarsi secondo le istruzioni operative presenti all'indirizzo: www.avcp.it. CIG 5123347FAD

10. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

10.1. Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs n. 163/2006 l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara.

10.2 La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

10.3 La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di un società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 58/98.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centoottanta giorni (180) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con l'impegno da parte dell'agenzia che ha rilasciato la garanzia al rinnovo della stessa per ugual periodo nel caso in cui la procedura di gara non sia stata terminata allo scadere dei 180 giorni.

10.4 La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

10.5 Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 l'aggiudicatario del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

10.6 L'aggiudicatario è obbligato a costituire una polizza assicurativa, ex art. 129 del D.Lgs. 163/06 e 125 del D.P.R. 207/2010, EAR a copertura di tutti i danni o perdite ai lavori provocati da qualsiasi causa, per un importo pari all'importo contrattuale. Tale polizza deve altresì contenere, con sezione separata, l'estensione della garanzia agli impianti preesistenti per l'importo di € 12.500.000,00.

La stessa polizza dovrà contenere, con sezione separata, la garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi, persone o cose, nel corso dell'esecuzione dei lavori per un importo €. 5.000.000,00 ex art. 129 del D.Lgs. 163/06 e 125 del D.P.R. 207/2010. Tale sezione R.C.T. dovrà specificamente prevedere l'indicazione che tra i terzi assicurati si intendono compresi tutti i soggetti che a qualsiasi titolo partecipano ai lavori ed alle attività di cantiere (esecuzione, direzione, sorveglianza, vigilanza, collaudo, etc), indipendentemente dalla natura del loro rapporto con l'Appaltatore, compreso l'Ente Appaltante nonché l'estensione a novero di terzi, da cui risulti la qualifica di terzo a : 1) ADP S.p.a., i suoi amministratori, dirigenti, quadri e consulenti e dipendenti in genere.

10.7 L'affidatario, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 269 del D.P.R. n. 207/2010, contestualmente alla sottoscrizione del contratto deve produrre la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori oggetto della progettazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo civile generale nel territorio dell'Unione europea, con efficacia e durata a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con massimale pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

La Compagnia assicurativa, le condizioni di polizza e le garanzie dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione dell'Ente Appaltante.

10.8 Per i raggruppamenti temporanei si applicano le disposizioni di cui all'art. 128 del D.P.R. n. 207/2010.

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

11.1 A pena di esclusione, ciascun partecipante alla gara dovrà presentare all'indirizzo di cui al punto I.1) del bando di gara, per mezzo del Servizio Poste Italiane S.p.A. o altro Istituto/Agenzia di recapito, un

plico chiuso, appositamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, entro le ore 12,00 del 25 GIUGNO. Su tale plico dovrà chiaramente apporsi oltre il nominativo del mittente la seguente dicitura: "Non aprire contiene: offerta relativa alla gara per l'esecuzione di RIQUALIFICA RACCORDI "C" E "D" E PIAZZALE DI SOSTA AEROMOBILI, comprensivi di progettazione esecutiva in caso di aggiudicazione".

Ai fini della partecipazione alla gara faranno fede la data e l'ora di ricezione del plico.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui la Stazione Appaltante non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile alla

stessa. Si precisa che gli uffici di Adp sono aperti al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 17.30 e venerdì dalle ore 9.00 alle 13.30.

A pena di esclusione dalla gara il plico dovrà contenere documenti redatti esclusivamente in lingua italiana, o corredati di traduzione giurata.

Detto plico dovrà contenere due buste opache, o plachi, che dovranno essere appositamente sigillate chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura.

Sul frontespizio di ciascuna busta dovrà, inoltre, essere indicato il numero d'ordine che la contraddistingue ed il relativo contenuto e precisamente:

1) Busta A: Documentazione;

2) Busta B: Offerta Economica.

La busta A dovrà contenere nel dettaglio tutto quanto elencato al punto 12.2.

La busta B dovrà contenere nel dettaglio tutto quanto elencato al punto 12.4.

11.2 Nella busta “A – Documentazione” devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) pena l'esclusione, domanda di partecipazione alla gara con allegate dichiarazioni **da redigersi come da appositi allegati (A e B)** contenente l'attestazione di essere a conoscenza che dichiarazioni mendaci comporteranno l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal concorrente ovvero dal legale rappresentante del concorrente o da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio o GEIE non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio o GEIE.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittori.

Nell'istanza devono essere individuati espressamente i nominativi e i dati (luogo e data di nascita, Indirizzo di residenza, Indirizzo e recapiti studio, C.F. personale, C.F. e P.Iva attività, titolo di studio, estremi iscrizione ordini professionali, requisiti d.lgs. 81/2008, identificazione delle prestazioni, ecc..) di tutte le figure professionali deputate all'espletamento delle prestazioni di progettazione e deve essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, a pena di esclusione.

La suddetta domanda di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal concorrente ovvero dal legale rappresentante del concorrente o da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima domanda di cui al punto 1) deve essere prodotta o sottoscritta, **a pena di esclusione**, da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

La domanda di partecipazione di cui al suddetto punto 1) va resa altresì dai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) ed h) del D. Lgs n.163/2006.

Per i soggetti di cui alle lettere e), f), f-bis), g), ed h) del suddetto articolo 90, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 la dichiarazione di cui al punto 2) va resa dal Legale Rappresentante della Società o Cooperativa o Consorzio ovvero dal Procuratore Generale o Speciale munito dei relativi poteri, sotto la responsabilità in caso di dichiarazione mendace prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso in cui la domanda per la partecipazione alla procedura di gara sia sottoscritta da un Procuratore, è necessaria la presentazione di una Procura generale o speciale in originale o copia autentica, a pena di esclusione dalla gara.

La dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lettera b), c) ed mter) del Codice deve essere resa:

- dal titolare o dal Direttore Tecnico se si tratta di impresa individuale;
- dai soci o dal Direttore Tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari o Direttore Tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Ogni sottoscrittore dovrà, a pena di esclusione, allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

2) pena l'esclusione, Attestazione di qualificazione in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante) o nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti) rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche non inferiore ai lavori da assumere.

Il concorrente singolo o consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dell'attestazione SOA di altro soggetto. A tal fine dovrà allegare, pena l'esclusione, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria le dichiarazioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006.

3) pena l'esclusione, Certificazione dell'amministrazione aggiudicatrice che attesti l'avvenuto sopralluogo dell'immobile interessato ai lavori della presente gara di appalto.

Ai fini della effettuazione del prescritto sopralluogo di cui al punto 4) sull'immobile interessato ai lavori oggetto dell'appalto, i concorrenti devono inoltrare all'amministrazione aggiudicatrice, entro e non oltre il 19 GIUGNO 2013, all'indirizzo di cui all'art. 1 del presente disciplinare, a mezzo fax al n. 080 5800225 una richiesta di sopralluogo, indicando i dati anagrafici delle persone incaricate ad effettuare il sopralluogo con copia del documento di riconoscimento. La richiesta deve specificare l'indirizzo, i numeri di telefono e di telefax cui indirizzare la convocazione. Non saranno prese in esame le richieste pervenute oltre il termine sopra indicato, da intendersi perentorio e prive anche di uno solo di tali dati. Ciascun concorrente può indicare al massimo due persone. Non è consentita la indicazione di una stessa persona da più concorrenti. Qualora si verifichi ciò la seconda indicazione non è presa in considerazione e di tale situazione è reso edotto il concorrente. Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dall'amministrazione aggiudicatrice. Data e luogo del sopralluogo è comunicata con almeno tre giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun concorrente deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

4) In caso di raggruppamento, consorzio o G.E.I.E. di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006, già costituiti, mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o G.E.I.E., da cui risulti che la percentuale dei lavori da eseguire da ciascuna impresa sia corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento secondo il disposto di cui all'art. all'art. 37, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di prestatore di servizi, partecipante nelle forme di cui all'art 90, lett. g e h, dovrà essere prodotto:

- se già regolarmente costituito, atto pubblico o scrittura privata autenticata avente ad oggetto il conferimento di un mandato collettivo speciale con rappresentanza al partecipante che assume la qualifica di Capogruppo /mandatario;

- se non ancora regolarmente costituito, dichiarazione contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i partecipanti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato e qualificato come Capogruppo / mandatario.

In caso di studi associati dovranno inoltre prodursi:

- scrittura privata di costituzione autenticata da un notaio, oppure atto pubblico di costituzione.

5) pena l'esclusione, Cauzione provvisoria di cui all'art. 11 del presente disciplinare di gara.

6) Modello GAP. Si precisa che il prefato modello deve essere presentato da tutte le imprese partecipanti alla gara, ivi comprese le imprese partecipanti ad una A.T.I., le imprese subappaltatrici e le imprese ausiliarie in caso di avvalimento.

7) pena l'esclusione, Ricevuta di versamento del contributo a favore dell'Autorità della Vigilanza sui Lavori Pubblici di cui all'art. 9 del presente disciplinare di gara.

11.3 Nella Busta B – Offerta Economica- deve essere contenuto, a pena di esclusione:

11.4 dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente:

- l'indicazione del massimo ribasso percentuale - espresso in cifre ed in lettere – da applicarsi sul prezzo posto a base d'asta.

Nel caso di discordanza fra quanto è espresso in cifre con quanto è espresso in lettere si assume per rato e certo quanto espresso in lettere.

Nel caso in cui le anzidette dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante, va allegata la relativa procura.

11.5 In caso di offerta presentata dai soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 163/2006, anche se non ancora costituiti, la stessa deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti

12. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà ai sensi dell'art. 86, comma 1, ferma restando che la stazione appaltante di procedere anche ai sensi dell'art. 86, comma 3 e 87 del D.Lgs. 163/06.

13. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'apertura dei plachi e della sola busta contenente la documentazione amministrativa (Busta A), per l'ammissione o esclusione dei partecipanti, avverrà in seduta pubblica il giorno 25 giugno 2013, ore 15.00 presso gli uffici dell'Aeroporti di Puglia S.p.A. Bari-Palese.

Al termine delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa, la Commissione stante la produzione dei certificati anche con riferimento ai professionisti partecipanti per i servizi di ingegneria non procederà al sorteggio di cui all'art. 48 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. e poi aprirà in seduta pubblica la busta

contenente l'offerta economica. Nel caso di sospensione delle operazione, della seduta pubblica di apertura della offerta economica verrà data comunicazione a tutti i partecipanti a mezzo fax.

14. SUBAPPALTO

14.1 L'offerente all'atto di presentazione dell'offerta, deve indicare le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché quelle appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs n.163/2000 e s.m. intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.

Si precisa che:

- la dichiarazione generica di avvalersi del subappalto o del cottimo per categorie scorporate o subappaltabili a "qualificazione obbligatoria", senza che l'offerente possegga l'iscrizione alla SOA, comporta l'esclusione dalla procedura di gara per la mancanza dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo;
- l'attività della progettazione definiva ed esecutiva è soggetta a limitazione del subappalto a norma dell'art. 91, c.3, del D. Lgs n. 163/2006.
- la generica dichiarazione di avvalersi del subappalto o del cottimo carente delle indicazioni richieste o l'omissione della dichiarazione stessa comporta l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto o al cottimo dei lavori pertinenti l'appalto.

14.2 L'affidamento in subappalto e/o in cottimo delle parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, di cui al presente appalto, potrà avvenire, ai sensi dell'art. 118, c. 8, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m., solo a seguito di autorizzazione da rilasciarsi da parte dell'Amministrazione appaltante entro i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative.

15. AVVERTENZE GENERALI

15.1 Il bando e il presente disciplinare di gara, con i relativi allegati (in formato pdf), sono disponibili sul sito internet della Stazione Appaltante all'indirizzo www.aeroportidipuglia.it, alla sezione gare appalti e concorsi.

Copia completa dei documenti di gara di cui al punto 17, in formato pdf, potrà essere acquistata presso la copisteria TECNICA CITY con sede in Bari Via S. Matarrese 6/B (tel-fax 0805617461) con oneri a carico del concorrente.

15.2 I quesiti dovranno pervenire sia a mezzo e-mail, se il concorrente è in possesso di posta certificata, all'indirizzo ufficioprotocollo@pec.aeroportidipuglia.it, che a mezzo fax al n. 080 5800225 entro e non oltre il 19 giugno 2013.

15.3 La Stazione Appaltante resterà proprietaria di tutta la documentazione tecnica prodotta dai concorrenti in sede di gara senza che nulla potrà dagli stessi essere preteso.

15.4 Si procederà anche in caso di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; non sono ammesse offerte in aumento.

15.5 In caso di mancata erogazione del finanziamento del Ministero dell'ambiente, di perdita o revoca del finanziamento stesso, per qualsiasi titolo, ove la Committente proceda per tali motivi all'annullamento o revoca della procedura di gara, nulla sarà dovuto ai concorrenti né all'aggiudicatario ove già individuato.

I concorrenti non potranno pretendere alcunché a qualsivoglia titolo anche risarcitorio. Allo stesso modo l'aggiudicatario, ove anche disposta l'aggiudicazione definitiva, non potrà pretendere né l'adempimento in forma specifica né la corresponsione di qualsivoglia somma a qualsiasi titolo anche risarcitorio.

In caso di mancata erogazione, perdita o revoca del finanziamento per fatto non imputabile all'affidatario dopo la stipula del contratto, è facoltà dell'Amministrazione esercitare il diritto di recesso dal contratto, previo pagamento delle prestazioni contrattuali già eseguite, escluso il riconoscimento di ulteriori somme a qualsiasi titolo in favore dell'affidatario. Nessuna somma potrà essere richiesta all'Amministrazione, a qualsiasi titolo anche di natura moratoria, per il tempo intercorrente tra la data di spedizione della richiesta di erogazione del finanziamento sino alla data di erogazione del finanziamento stesso da parte dell'Ente finanziatore.

15.6 Ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dei requisiti dei concorrenti in ordine alla partecipazione alla presente procedura di appalto.

Titolare del trattamento dei dati è Aeroporti di Puglia S.p.A.

15.7 Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Donato D'Auria

16. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese di contratto, bolli, imposta di registri ecc. sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa.

Il contratto, previo accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara sarà stipulato per mezzo di scrittura privata fiscalmente registrata ex D.P.R. n. 131/86.

17. DOCUMENTI DI GARA

Costituiscono documenti di gara:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara, unitamente agli allegati;
- 3) Capitolato speciale d'Appalto;
- 4) Capitolato tecnico prestazionale;
- 5) Elenco prezzi;
- 6) Elaborati Grafici del progetto definitivo

18. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari (P.zza Massari n. 14 70122 Bari).

I ricorsi avverso il bando possono essere notificati alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso. Il ricorso avverso le eventuali esclusioni conseguenti all'applicazione del bando e degli atti di gara potrà essere notificato entro 30 giorni dall'informativa di esclusione dalla gara di appalto.

Bari lì 27.05.2013.

IL DIRETTORE GENERALE
Marco Franchini